

Una splendida vetrina



Care lettrici,
cari lettori,

permettetemi di ritornare sull'eccezionale GALA ACTG 2011 che è stato proposto nel dicembre

2011 in quel di Biasca. Nell'edizione di gennaio della nostra rivista ci eravamo soffermati in modo particolare sull'immagine fotografica dell'avvenimento, limitando il commento a poche frasi. Anche le foto vogliono la loro parte...

Ora, ci sembra giusto di sottolineare l'importanza di questo evento: una splendida vetrina per la nostra Associazione cantonale di ginnastica.

A Biasca abbiamo avuto modo di ammirare il meglio del nostro movimento cantonale. Un grande spettacolo. Il migliore sinora presentato dall'ACTG? Beh, questo è difficile da dire, anche considerato che le tendenze e i gusti cambiano velocemente. Comunque un grande Gala! Le attrici e gli attori che hanno dato vita allo spettacolo si sono superati. Ma non dimentichiamo che non ci sono stati solamente loro. Dietro le quinte c'erano pure quei personaggi chiave che da mesi erano al lavoro per la preparazione. E qui il mio pensiero va a Sandra Gianinazzi, responsabile dei progetti in seno al Comitato Direttivo dell'ACTG e responsabile dell'avvenimento. Sandra, ha saputo offrire qualche cosa di eccezionale. La ciliegina sulla torta, come si suole dire, prima di lasciare il CC ACTG per limiti statutari. Grazie alla sua grande competenza ed alle sue conoscenze ginniche ha saputo creare qualche cosa di fresco e pimpante che ha pienamente soddisfatto i numerosissimi spettatori (le palestre della SPAI erano superaffollate). Un bravo di tutto cuore a Sandra e grazie per quello che ha saputo e voluto fare!

Chiaramente Sandra ha potuto contare sulla collaborazione dei suoi stretti e navigati componenti della Commissione Progetti, ai quali va pure un complimento. E come dimenticare la SFG Biasca, capitanata dall'onnipresente presidente Loris Galbusera? Questo gruppo composto nella stragrande maggioranza di ex ginnaste e ex-ginnasti si è fatto in quattro affinché lo spettacolo si svolgesse in modo ideale. Anche l'organizzazione generale, da loro curata nei minimi dettagli, è funzionata al meglio.

Il GALA ACTG 2011, un magnifico appuntamento che ben difficilmente dimenticheremo.

Emilio

■ A Breganzona l'11 febbraio 2012 i CT di ginnastica ritmica

Lanciata la stagione della ritmica

testo e fotoservizio di Billy Beninger

La stagione agonistica della ginnastica ritmica è iniziata lo scorso 11 febbraio in occasione dei campionati ticinesi.

Nella palestra di Breganzona le protagoniste sono state una cinquantina di ginnaste suddivise nelle varie categorie. Per le più grandicelle è stata l'occasione per collaudare i nuovi esercizi in vista delle qualifiche del campionato svizzero in programma a marzo, mentre per le più piccoline si trattava del loro debutto davanti al pubblico. Tanta è stata quindi l'agitazione in campo e l'emozione tra il pubblico vedendo le esibizioni delle atlete della P1 dove la neonata società di Lugano Breganzona riesce a piazzare una tripletta sul podio: oro per Céline Panova, argento per Gaia Ugazzi e bronzo per Elisa Ceraudo.

Sempre nelle Jeunesse ma nella P2, la vittoria va nuovamente a Tina Celio, ginnasta della SFG Biasca in forza al Centro Regionale, che precede le locarnesi Michèle Morinini e Michela Strano. Vittoria biaschese e del CR anche nelle Jeunesse P3 grazie alla talentuosa Chiara Torino che dopo essersi esibita al corpo libero, fune e palla è riuscita ad avere la meglio su Andrea Melone e Tania Martinelli (entrambe della SFG Locarno).

Nella categoria delle più grandicelle (Junior), tra la P4 la lotta era tutta tra le ragazze del CR dove dopo 3 esibizioni è riuscita a salire sul gradino più alto del podio la biaschese Aysha Akmann precedendo Melanie Soldati (SFG Locarno) e Micol Tiraboschi (SFG Biasca).

Nella P5 gli occhi erano puntati sulle due ginnaste di punta del nostro movimento ginnico: le cugine locarnesi in forza al CR Ticino e selezionate per i quadri nazionali: Lisa Rusconi e Nicole Turuani. La vittoria è andata a quest'ultima che ha preceduto l'elegante cugina e la locarnese Viktoria Kitanova. Per Lisa e Nicole questa competizione è stata l'occasione per testare i loro esercizi in vista di importanti competizioni internazionali con l'obiettivo di poter partecipare ai campionati europei Junior in programma in Russia la prossima primavera.

Infine nel concorso riservato ai gruppi, nella categoria delle più piccine la società organizzatrice si è presentata con ben 3 squadre dove la vittoria è andata a Lugano Breganzona A che precede la squadra B e C, mentre nei gruppi Jeunesse G2 l'oro va al collo delle ragazze della SFG Locarno e l'argento a quelle della SFG Biasca.

Il prossimo appuntamento con la ritmica è fissato a Bienne il 10 e l'11 marzo in occasione della prima gara di qualifica delle Junior, mentre le Jeunesse dovranno aspettare la fine di marzo per scendere nuovamente in pedana.

CLASSIFICHE

Categoria individuale jeunesse P1: 1. Céline Panova 7.650 – 2. Gaia Ugazzi 7.500 – 3. Elisa Ceraudo 6.950 tutte di Lugano Breganzona – 4. Lena Gyöngy Locarno 6.750 – 5. Ayach Camozzi Locarno 6.650 (9 ginnaste in gara)

Jeunesse P2: 1. Tina Celio Biasca 33.150 – 2. Michèle Morinini 30.50 – 3. Michela Strano 29.800 – 4. Gaia Gnesa 29.650 – 5. Naima Marioni 29.500 tutte di Locarno (12 ginnaste in gara)

Jeunesse P3: 1. Chiara Torino Biasca 59.200 – 2. Andrea Melone 55.900 – 3. Tania Martinelli 54.150 – 4. Asia Domenighetti 46.650 tutte di Locarno

Junior P4: 1. Aysha Akmann Biasca 56.300 – 2. Melanie Soldati Locarno 55.150 – 3. Micol Tiraboschi Biasca 52.800 – 4. Alice Celio Biasca 52.550

Junior P5: 1. Nicole Turuani 69.650 – 2. Lisa Rusconi 66.100 – 3. Viktoria Kitanova 52.600 – 4. Nina Arzner 48.700 – 5. Giulia Malagutti 48.450 tutte di Locarno (6 ginnaste in gara)

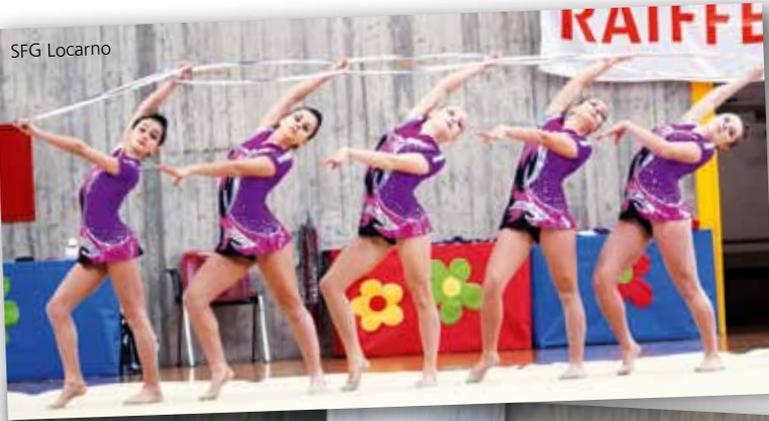
Classifica categoria Gruppi Jeunesse GO: 1. Lugano Breganzona A 25.400 – 2. Lugano Breganzona B 21.000 – 3. Lugano Breganzona C 19.150

Gruppi Jeunesse G2: 1. Locarno 40.950 – 2. Biasca 32.200

Le classifiche complete possono essere consultate nel sito internet www.actg.ch



SFG Locarno



CT GR 2012



SFG Lugano Breganzona A



SFG Biasca



SFG Lugano Breganzona B



Nicole Turuani



Lena Gyöngy



Elisabeth Pacchioni



Tutte le partecipanti



■ Il settore élite veleggia alla grande, Jean Claude Bays è molto soddisfatto

Ma in futuro auspico una collaborazione allargata...

di Fulvio Castelletti

Da oltre due anni Jean Claude Bays è alla guida del settore dello sport d'élite. In questo lasso di tempo sono successe parecchie cose, la maggior parte delle stesse di chiara connotazione positiva.

Lo scorso anno, di questi tempi, chiacchiando con lui a proposito delle "quattro righe" che poi avrei proposto in questa stessa sede, mi era parso battagliero e determinato. Aveva tirato le somme del suo primo anno di operato ma aveva fatto anche proclami ambiziosi per il futuro...

Di nuovo, a dodici mesi di distanza, pungolato dal "mio capo" Emiliano Camponovo, ho sottoposto a Bays una serie di riflessioni.

Innanzitutto, decisamente banale ma doveroso, ho voluto sapere con quali sentimenti ha sedimentato un 2011 caratterizzato da oltre trenta nostri qualificati nei vari Quadri nazionali, ben venticinque medaglie ai Campionati nazionali (di cui un buon grappolo del metallo più prezioso), senza dimenticare tante altre prestazioni eccellenti su tutti i fronti.

JCB: Dunque, dopo la primavera delle meraviglie ero decisamente felicissimo ma alla fine dell'anno ancora molto di più. Al di là del giustificato orgoglio per i risultati però, si è radicata in me la convinzione che la struttura creata (non senza grandi difficoltà) ha preso ormai a funzionare a dovere!

Difficile mettere in discussione una simile convinzione visto quanto si è raccolto, ma, facendo leva sul mio cronico pessimismo, potrei anche azzardare che le cose potrebbero anche non sempre andare così splendidamente...

JCB: Hai evidentemente ragione, il successo potrebbe anche non sempre sorriderci in ugual misura. Per questo occorrerà continuare a lavorare in maniera molto intensa e soprattutto rinforzare l'apparato tecnico nei settori della GR e della GAM dove il gruppo dei protagonisti continua giustamente a infoltirsi. Ma tecnici in più significa maggiori esigenze finanziarie e questo è uno scoglio non indifferente per il CD ACTG. Bisognerà infatti far comprendere a tutti che è giusto e importante incrementare gli investimenti per lo sport d'élite, vero traino per tutta l'Associazione!

Tasto assai delicato, chiunque se ne rende conto. Eppure quest'anno, accanto a tante belle cose, abbiamo dovuto accusare anche qualche "spina", segnatamente qualche importante quanto doloroso abbandono soprattutto nel contesto della GAF...

JCB: Sì, in effetti Monica Culap dapprima, Emily Berti e Maira Jelmini poi, hanno lasciato il gruppo di Monia Marazzi. Dimissioni dolorose perché queste tre ginnaste, in pratica, le ho viste crescere. Però ho grande rispetto per le scelte di queste bravissime ragazze anche se una certa tristezza rimane. Purtroppo a un certo punto della vita si impongono delle scelte fondamentali: per loro tre la scuola (Emily e Maira) e il lavoro (Monica) hanno avuto la prevalenza sullo sport. Fortunatamente Emily rimarrà vicina all'ambiente in quanto ha accettato di collaborare con Monia nella gestione delle ragazzine più piccole del nostro Centro.

A questo punto, visto che occorre comunque soprattutto guardare sempre avanti, cosa serve per crescere ulteriormente al di là di quanto già auspicato prima?

JCB: Occorre soprattutto migliorare le relazioni fra i settori artistico e attrezzistico, rispettivamente fra quelli della ritmica e della gymnastique per rinforzare le Società e nel contempo i Centri. Bisogna sviluppare la collaborazione con i tecnici delle varie Società e a tal proposito spero che il progetto sviluppato dalla Commissione di lavoro diretta dalla mia collega di CD, Susy Chiaravalloti, si concretizzi nel tempo; inoltre dovrà modificarsi la tendenza al ribasso nel contesto dei giurati: disponiamo di un numero troppo esiguo di giudici e ciò ci penalizza assai a livello nazionale. Infine mi auguro pure che ci sia presto un avvicinamento di giovani motivati che permettano un rinforzo o anche un rimpasto (perché nessuno è eterno...) a livello tecnico e pure dirigenziale.

Altra osservazione che non mancherà di far spendere fiumi di parole... Ma intanto cosa ti aspetti dall'immediato futuro?

JCB: Beh, i prossimi Campionati europei juniori di GR e GAF dovrebbero vedere protagoniste alcune nostre ginnaste. Nel dettaglio Lisa Rusconi e Nicole Turuani nel contesto ritmico e Ilaria Kaeslin, Alice



Foto: Arch. ACTG

Jelmini e Conny Giussani in quello artistico figurano fra le candidate. Dunque non ci resta che attendere fiduciosi. Caterina Barloggio dal canto suo potrebbe fare il grande esordio nella nazionale maggiore, sempre ai CE, agli ordini dell'allenatore Jordanov mentre Lisa Tacchelli (la conferma o la smentita potrebbero giungere prima della pubblicazione di questa intervista) potrebbe regalarci una favolosa presenza ticinese ai GO di Londra del prossimo mese di agosto se l'Inghilterra, come sembra, rinuncerà a presentare una squadra.

Per quanto riguarda la GAM, le cui possibilità di inserimento ad alto livello sono ancora premature vista la giovane età di tutti i componenti del nostro Centro cantonale, mi aspetto soprattutto che la crescita continui sui livelli molto apprezzati quest'anno e che le nuove leve possano integrarsi con altrettanta efficacia così da formare un vero "gruppo" in tutti i sensi.

Ecco, fermiamoci qui. Sono state dette tante cose interessanti e in particolare ci sembra proprio che i motivi per essere ottimisti ci siano tutti. Voglio però chiedere a Bays se davvero tutto è "rose e fiori" oppure ci sta anche qualche "spina" sul suo palcoscenico.

JCB: L'ho già detto prima, occorre che migliorino le relazioni fra Società e Centri ma soprattutto vorrei che scompaia dai sentimenti di ognuno l'idea che noi dello sport d'élite si voglia "rubare" i ginnasti agli altri settori. Crescere nel modo migliore significa dare a tutti le giuste opportunità: mettiamolo in pratica veramente.



■ Ginnastica ritmica: designata l'allenatrice del progetto CEJ 2013

Il compito affidato a Iliana Dineva: le ticinesi presenti?

di Emiliano Camponovo



Iliana Dineva

Il compito di allenatrice del gruppo nazionale juniores della ginnastica ritmica (GR) per i Campionati d'Europa juniores (CEJ) 2013 è stato affidato a Iliana Dineva. Gli allenamenti si inizieranno nel mese di agosto 2012.

Assumendo la bulgara Iliana Dineva (36) per condurre in porto il progetto CEJ 2013, la Federazione svizzera di ginnastica vuole raggiungere degli obiettivi più che mai ambiti. Dineva conosce perfettamente l'universo elvetico della GR.

È infatti allenatrice in capo del Centro regionale di allenamento (CRP) di Zurigo dal mese di luglio.

Il progetto CEJ 2013 si stabilirà a Uster (ZH), nel CRP di Zurigo. E' proprio in questa località che saranno raggruppate le ginnaste (nate

tra il 1998 e il 2000) selezionate in tutta la Svizzera, a partire dal mese di agosto 2012 fino a luglio 2013. Alloggeranno nelle famiglie di accoglienza e seguiranno il loro percorso scolastico nella scuola dei talenti dello sport e delle arti dell'Oberland zurighese. Questo edificio si trova in prossimità del centro di allenamento Buchholz di Uster. I CEJ dovrebbero aver luogo dal 29 aprile al 2 maggio 2013 a Baku (Aze). Le selezioni delle sette o otto ginnaste del progetto CEJ 2013 avranno luogo a metà marzo 2012. "Sono veramente felice di poter allenare le migliori ragazze di questi anni di nascita" commenta una Iliana Dineva super motivata e convinta del progetto. "Le ragazze dell'ultimo progetto hanno potuto beneficiare di una grande esperienza. Tutte hanno ora un'idea precisa di cosa voglia dire gareggiare a livello internazionale e sanno perfettamente ciò che si esige da loro". Dineva rimarrà allenatrice in capo del CRP di Zurigo durante la durata del progetto CEJ 2013, ma sarà esentata dalla sua funzione di allenatrice. Durante questo periodo la squadra delle allenatrici verrà adeguatamente completata.

Presenza ticinese?

Da quanto ci è dato a sapere ci sono anche delle ginnaste ticinesi in lizza per la qualifica e che potrebbero far parte di questo progetto. Le ragazze capaci e che lo meritano le abbiamo. Auspichiamo quindi di vederle all'opera! Lasciamoci sorprendere.

■ L'11 marzo tutti alle urne!

Il futuro della promozione dello sport

comunicato Swiss Olympic

L'11 marzo prossimo avrà luogo una votazione popolare di importanza capitale per lo sport svizzero. Quest'ultima concerne i 130 milioni di franchi versati dalle lotterie allo sport ogni anno. Sta veramente a cuore, alla Federazione svizzera di ginnastica, che lo sport possa continuare ad essere finanziato in modo duraturo dai benefici delle lotterie.

L'essenziale in breve

L'iniziativa popolare "Per i giochi con denaro al servizio del bene comune" è stata depositata presso la Cancelleria federale a Berna nell'autunno 2009 con ben 170000 firme valide. Chiaramente una gran parte sono giunte dall'ambiente sportivo. L'iniziativa voleva far adottare il principio secondo il quale tutti i giochi con soldi debbano essere al servizio dell'utilità pubblica. Inoltre nella Costituzione federale deve figurare la competenza dei cantoni nel contesto delle lotterie e delle scommesse professionali. A seguito dell'accettazione del contro progetto da parte del Parlamento, il comitato dell'iniziativa "Per i giochi con

denaro al servizio del bene comune" l'ha ritirata il 12 ottobre 2011. Di conseguenza, il voto dell'11 marzo 2012 si basa unicamente sul contro progetto dell'iniziativa, vale a dire sulla decisione federale concernente la regolamentazione dei giochi con denaro a favore dell'utilità pubblica.

Il "Sì" dei ginnasti conta

Le società delle lotterie riversano l'integrità dei loro benefici a dei progetti di utilità pubblica in tutta la Svizzera. Questo sistema garantisce che gli introiti dei giochi delle lotterie e delle scommesse ritornino alla popolazione che li ha generati e che non partano per l'estero, in mano ad azionisti privati. I benefici delle società delle lotterie servono a tutta la popolazione svizzera. Ogni anno, oltre 540 milioni di franchi sono versati allo sport nazionale e in favore di oltre 16000 progetti di utilità pubblica nel settore del lavoro sociale, della cultura e dell'ambiente. Solo allo sport vengono riservati qualche cosa come 130 milioni di franchi a livello cantonale e nazionale. Ogni anno, Swiss Olympic riceve circa da 24 a 25 milioni di franchi dei quali ne approfittano anche la nostra Federazione, le nostre as-

soziazioni e le nostre società (**ACTG e le sue società comprese!**). Dunque è nostro interesse che si debba votare un chiaro "Sì". Questo affinché questa manna debba figurare nella legge federale.

Nuovamente invitiamo tutti i ginnasti a votare "Sì" all'oggetto messo in votazione, concernente la regolamentazione dei giochi con danaro (contro progetto dell'iniziativa popolare "per i giochi con denaro al servizio del bene comune") l'11 marzo 2012. Per maggiori informazioni:

www.si-utilitàpubblica.ch

VOTA!

SI



■ Il 25 gennaio a Aarau la riunione dello sport d'élite

Obiettivi mancati

di Emiliano Camponovo

Alla fine del mese di gennaio, i responsabili dello sport d'élite della FSG si sono dati appuntamento a Aarau per l'annuale riunione. Retrospective e proiezioni hanno dominato la discussione alla quale hanno partecipato oltre 80 persone.

La serata si è iniziata con le informazioni di Felix Stingelin, capo dello sport d'élite nella FSG, concernenti le mutazioni del personale nella divisione e il bilancio dell'anno 2011. Un anno chiave: nella ginnastica artistica, nella ritmica e nel trampolino si trattava di ottenere dei buoni risultati ai mondiali e di qualificarsi, possibilmente, direttamente per i Giochi olimpici (GO) 2012 di Londra. Si aspettava almeno di poter partecipare ai test preolimpici che hanno avuto luogo la seconda e la terza settimana del mese di gennaio 2012. Purtroppo, a tutt'oggi, solo due ginnasti all'artistica, una donna e un uomo, sono sicuri di prendere parte ai GO di Londra. Rimane una piccola speranza per la GR, ma niente di più. "Bisogna essere onesti, abbiamo mancato quasi totalmente gli obiettivi che ci eravamo fissati nella pianificazione" ha affermato seriamente Stingelin. Il comitato dello sport d'élite attende ora dei chiarimenti al fine di prendere le decisioni del caso.

Per fortuna non tutto va male. Nel settore giovanile dell'élite la FSG vuole promuovere un progetto per i CE della ritmica. La squadra nazionale sarà affidata a Iljana Dineva (allenatrice del CRP di Zurigo) e il programma è già fissato. Le ginnaste saranno raggruppate a Uster come è già stato il caso nel 2010/2011.

Il presidente centrale chiede una miglior collaborazione

"Purtroppo non tutto si è svolto come lo prevedevamo. Sarei veramente felice che almeno il gruppo della ritmica possa partecipare ai GO. Le prestazioni offerte dimostrano che le nostre ginnaste hanno il potenziale necessario" ha affermato il presidente centrale della FSG Hanspeter Tschopp (Ziefen) ai responsabili dello sport d'élite. Come piccola nazione, bisogna essere realisti. Gli atleti di punta



Felix Stingelin capo dello sport d'élite nella FSG

saranno sempre pochi, come lo è negli altri sport. Chiaramente i risultati ottenuti non sono soddisfacenti. Hanspeter Tschopp ha sottolineato un altro punto debole: "come presidente centrale non posso accettare che la collaborazione fra i centri cantonali, federali e i quadri nazionali non funzioni. Tutti vogliono avere un successo, non collaborando con i vertici. Occorre avere lo stesso obiettivo affinché il quadro nazionale sia efficiente. Ribadisco, la collaborazione è indispensabile, sia a livello orizzontale, sia a livello verticale. E questo in tutti i settori".

**Fontanaprint**
la tua tipografia in Ticino

via Maraini 23
casella postale 231
CH-6963 Pregassona
tel. +41 91 941 38 21
fax +41 91 941 38 25
e-mail: info@fontana.ch
www.fontana.ch

stampa offset e in continuo
stampa digitale
editoria

